



*Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno Settentrionale*



Porti di Livorno, Piombino,
Portoferraio, Rio Marina,
Cavo, Capraia Isola

PROVVEDIMENTO N. 79

OGGETTO: *Obiettivi specifici 2020 sulle spese di funzionamento delle società controllate.*

Il Presidente

- VISTO l'articolo 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 (di seguito "la Legge"), s.m.i.;
- VISTO il Decreto 13 marzo 2017 n. 84 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti con il quale l'ing. Stefano Corsini è stato nominato Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale per la durata di un quadriennio;
- VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale, adottato con provvedimento presidenziale 16 ottobre 2019, n. 120;
- VISTO il provvedimento presidenziale 17 ottobre 2019, n. 123, recante "Organigramma dell'AdSP e distribuzione delle funzioni";
- VISTO l'art. 8, comma 3, lett. r) della Legge, che attribuisce al Presidente dell'Autorità portuale le competenze che non sono attribuite dalla Legge agli altri organi dell'Autorità di sistema portuale;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e in particolare l'articolo 4, comma 1 e l'articolo 5, comma 1, in materia di responsabile del procedimento;
- VISTO l'articolo 6 della legge n. 241/1990 che attribuisce la responsabilità dell'istruttoria al Responsabile del procedimento, al quale è demandata la responsabilità di assicurare la coerenza tra i contenuti della relazione istruttoria e la relativa documentazione a supporto nonché la valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti rilevanti per l'emanazione di provvedimento;
- VISTO l'art. 19, comma 5, d.lgs. n. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, modificato dal d.lgs. n. 100/2017) relativo all'obbligo posto a carico delle amministrazioni pubbliche di fissare, con proprio provvedimento, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera;
- VISTO l'art. 19, comma 7, d.lgs. n. 175/2016, secondo cui tali provvedimenti devono essere pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie;
- VISTO il provvedimento presidenziale n. 316 del 20 dicembre 2018 con cui sono stati fissati gli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento per l'esercizio 2019;
- CONSIDERATO che le società attualmente controllate dall'Amministrazione scrivente sono la Port Security Piombino srlu, società *in house* interamente partecipata dall'Amministrazione, e la Porto Immobiliare srl, controllata dall'Amministrazione con il 72,18% del capitale sociale, mentre la residua parte del capitale è detenuta dalla Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno;

Sede Centrale :
Scali Rosciano, 6
57123 Livorno, Italia
+39 0586 249411

Uffici di Piombino :
Piazzale Premuda 6/a
57025 Piombino, (LI)
+39 0565 229210

C.F. 92130540492
P.I. 01884020494
adsp@pec.portialtotirreno.it
www.portialtotirreno.it





- VISTI i bilanci di previsione adottati dalle predette società nelle assemblee dei soci tenutesi nelle date 19 novembre 2019 (per Porto Immobiliare srl) e 5 dicembre 2019 (per Port Security Piombino srlu);
- VISTI i bilanci dell'esercizio 2019 che sono stati approvati dalle assemblee dei soci delle predette società in data 24 giugno 2020 (per Porto Immobiliare srl) e 26 giugno 2020 (per Port Security Piombino srlu);
- CONSIDERATO che l'emergenza sanitaria connessa al Covid-19 ha imposto ulteriori riflessioni in merito alle dinamiche aziendali che hanno interessato le suddette società controllate;
- PRESO ATTO della relazione del dirigente Bilancio, Finanza e Risorse Umane, Dr. Simone Gagliani, assunta al protocollo in data 8 luglio 2020 al n. 21664 contenente le risultanze dell'istruttoria e la proposta di adozione del presente provvedimento, con le relative motivazioni;
- RITENUTO OPPORTUNO, al momento attuale, fissare per il 2020 obiettivi di mantenimento del livello dei costi indicati nei bilanci di previsione predisposti dalle società;
- Sentito in merito il Segretario Generale;

DISPONE

- 1) È approvato l'allegato atto di indirizzo in materia di obiettivi specifici per l'anno 2020 sul complesso delle spese di funzionamento delle società controllate, redatto ai sensi dell'art. 19, comma 5, d.lgs. n. 175/2016, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) La trasmissione di copia del presente Provvedimento alla Direzione Bilancio, Finanza e Risorse Umane.
- 3) La trasmissione di copia del presente Provvedimento alla Direzione Controllo Interno, Trasparenza, Anticorruzione e Formazione, ai fini degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale di questa Autorità.
- 4) Dal presente provvedimento non derivano oneri a carico dell'Autorità di Sistema Portuale.



Livorno,

Firmato digitalmente da: Stefano Corsini
Data: 22/07/2020 18:46:23



IL PRESIDENTE

Ing. Stefano Corsini

Visto:	Il Dirigente amministrativo/contabile	 SIMONE GAGLIANI AUT. PORTUALE MAR TIRRENO SETTENTRIONALE Dirigente 21.07.2020 17:22:13 UTC
Visto:	Il Segretario generale	 MASSIMO PROVINCIALI AUT. PORTUALE MAR TIRRENO SETTENTRIONALE Segretario Generale 22.07.2020 08:24:39 UTC



*Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno Settentrionale*



Porti di Livorno, Piombino,
Portoferraio, Rio Marina,
Cavo, Capraia Isola

**ATTO DI INDIRIZZO IN MATERIA DI OBIETTIVI SPECIFICI SUL
COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLE
SOCIETA' CONTROLLATE
(EX ART. 19, COMMA 5, D.LGS. N. 175/2016)**

Sede Centrale :
Scali Rosciano, 6
57123 Livorno, Italia
+39 0586 249411

Uffici di Piombino :
Piazzale Premuda 6/a
57025 Piombino, (LI)
+39 0565 229210

C.F. 92130540492
P.I. 01884020494
adsp@pec.portaltotirreno.it
www.portaltotirreno.it





INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER LE SINGOLE SOCIETA' CONTROLLATE	4
2.1. PORTO IMMOBILIARE SRL.....	5
2.2. PORT SECURITY PIOMBINO SRLU	7



1. PREMESSA

L'art. 19, comma 5, del d.lgs. n. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, modificato dal d.lgs. n. 100/2017), ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche titolari di partecipazioni societarie l'obbligo di fissare, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.

Tali provvedimenti devono essere pubblicati, a norma del comma 7 dello stesso articolo, sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie.

Occorre, pertanto, provvedere alla formulazione di obiettivi specifici, con particolare riferimento all'esercizio 2020 e, in proiezione, per il triennio 2020-2022, per perseguire il fine del miglioramento delle condizioni di efficienza della gestione della società Port Security Piombino srlu, società *in house* interamente partecipata dall'Ente, e della società Porto Immobiliare srl, la quale risulta controllata dall'Ente, titolare di una partecipazione pari al 72,18% del capitale sociale, con la residua quota detenuta dalla Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno.

Tale previsione fa seguito al provvedimento presidenziale n. 316 del 20 dicembre 2018 con cui l'Amministrazione ha fissato i predetti obiettivi per l'anno 2019. Occorre muovere pertanto dal contenuto di tale atto a confronto con i bilanci chiusi al 31 dicembre 2019, al fine di verificare se la gestione dell'esercizio è avvenuta nel rispetto degli indirizzi forniti alle società, per poi mettere a punto gli obiettivi per il 2020 tenendo conto degli accadimenti che hanno interessato la prima parte dell'esercizio 2020 e, in particolare, dell'emergenza sanitaria connessa al Covid-19.



2. GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER LE SINGOLE SOCIETA' CONTROLLATE

Le pubbliche amministrazioni socie hanno il compito di fissare, per ognuna delle società controllate, degli obiettivi specifici, i quali devono necessariamente originarsi dalle caratteristiche di ogni singola società con riferimento alla struttura dei costi e delle condizioni del settore in cui opera.

Gli obiettivi, che riguardano il complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, hanno un orizzonte temporale annuale e pluriennale, con possibili azioni compensative nel lungo periodo che possono anche determinare aumenti di spesa nel singolo anno ⁽¹⁾.

Le società a controllo pubblico, sempre a norma dell'art. 19, d.lgs. n. 175/2016, garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi fissati tramite propri provvedimenti, da pubblicare sul proprio sito e sul sito dell'amministrazione socia.

La determinazione degli obiettivi enunciati nel prosieguo, che riguardano i costi inseriti nel conto economico delle società controllate e, in particolare, nelle voci B6 – costi di acquisto delle materie prime, B7 – costi per servizi, B8 – costi per godimento di beni di terzi, B9 – costi del personale, B14 – oneri diversi di gestione ⁽²⁾, trae origine dall'analisi dei bilanci di previsione per l'esercizio 2020 predisposti dalle singole società e dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2019, tenendo conto anche della relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, d.lgs. n. 175/2016 con riferimento all'esercizio 2019.

Come già accennato, gli obiettivi non possono non tenere conto anche dei fatti accaduti nella prima parte dell'anno 2020, caratterizzata dall'emergenza sanitaria connessa all'epidemia Covid-19, che ha imposto una riconsiderazione delle ordinarie dinamiche che caratterizzano le due società controllate. Per tale motivo, il presente atto di indirizzo viene adottato in un momento successivo all'approvazione dei bilanci 2019, avvenuta nel maggior termine stabilito dal cd. Decreto Cura Italia (dl n. 18/2020), per tenere conto delle specificità vissute dalle singole società a fronte dell'impatto del Covid-19 e garantire la concreta perseguibilità degli obiettivi fissati.

(1) Cfr. Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Liguria, parere n. 80/2017.

(2) Non sono oggetto del presente atto di indirizzo i costi non monetari, né gli oneri capitalizzati derivanti dalla corretta applicazione dei principi contabili.



2.1 Porto Immobiliare srl

La società Porto Immobiliare srl opera nel settore immobiliare, valorizzando e concedendo in locazione gli immobili conferiti dagli enti soci (Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno).

Considerata la specificità dell'attività svolta, la stessa non si avvale di alcun dipendente ed è amministrata oggi da un Amministratore Unico, il quale è succeduto al precedente consiglio di amministrazione, in recepimento delle modifiche apportate dal Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica, anche nell'ottica del contenimento dei costi.

La peculiarità dei beni immobili gestiti dalla società, i quali sono formati dal complesso del Terminal Crociere del porto di Livorno e dai due silos ad esso adiacenti, e da circa 27.000 mq di terreno su cui anche i suddetti beni insistono, nonché di un piazzale di circa 3.500 mq adiacente il lato Nord della Fortezza Vecchia, sia in termini strutturali che per la loro ubicazione, non rende facilmente comparabili con i dati *standard* di settore né i valori delle operazioni attive (canoni di locazione), né quelli delle operazioni passive consistenti nella manutenzione degli stessi. Il riferimento al settore di appartenenza, da considerare necessariamente alla base degli obiettivi sul contenimento delle spese di funzionamento, non può quindi essere un parametro totalmente vincolante nella declinazione degli obiettivi stessi.

Occorre dare atto che gli obiettivi assegnati dall'Amministrazione alla società per il 2019 sono stati raggiunti: in particolare, è stato conseguito un risparmio del costo relativo ai premi assicurativi a seguito dell'attivazione di procedure comparative di selezione delle polizze ed è stato mantenuto il livello dei costi al di sotto dei valori sostenuti nei due esercizi precedenti.

Fatte tali necessarie precisazioni, occorre partire dal bilancio di previsione analitico per il 2020 presentato all'assemblea dei soci tenutasi in data 19 novembre 2019. I valori in esso contenuti derivano, per la maggior parte, dall'applicazione di un metodo storico, il quale risulta giustificato dalla continuità delle principali voci di costo allocate nel conto economico della società. In altri casi, ove sussiste un vincolo contrattuale, è stato possibile effettuare un calcolo puntuale dei valori. I suddetti valori devono essere rilette, tuttavia, alla luce dell'impatto che l'emergenza sanitaria connessa al Covid-19 ha avuto sulle dinamiche aziendali: in particolare, stante le ripercussioni negative subite dal settore in cui operano i clienti della società, è stata accordata loro una riduzione del canone dovuto per il 2020 e ciò impone una riconsiderazione dei ricavi della società, che per il 2020 si ridurranno di circa il 10-15%.

Con riferimento ai costi, la società, da sempre orientata alla massimizzazione della redditività, sostiene prevalentemente costi connessi alla manutenzione degli immobili da un lato e i costi connessi alle cause legali in corso dall'altro (spese legali e imposte).

Con riferimento a quest'ultimo aspetto non è possibile fornire alcun obiettivo, non essendo controllabili dalla società gli eventi generatori di tali costi, anche se per la quasi totalità si tratta di spese connesse alla realizzazione di sopravvenienze attive che ne neutralizzano l'impatto in bilancio.

Possiamo soffermarci invece sui costi di manutenzione, così come per l'esercizio precedente, sia quelli di natura ordinaria, da mantenere nei limiti del budget, che quelli strettamente connessi alla messa in sicurezza e allestimento piano terra del silos. Si conferma, in proposito, quanto già espresso nell'assemblea dei soci del 24 giugno 2020 con riferimento allo stanziamento per oneri di manutenzione per il 2020, i quali potranno essere attuati solo una volta esauriti i lavori in corso già rientranti nel budget dell'anno precedente e



compatibilmente alla puntualità degli incassi dei crediti, per non incorrere in problemi di liquidità, e laddove si tratti di oneri da spendere a conto economico, garantendo in ogni caso il mantenimento della redditività della gestione.

Si dà atto, altresì, che con riferimento alle altre voci di costo indicate nel bilancio di previsione, i valori sono al di sotto di quelli del conto economico degli esercizi 2018 e 2019, e non se ne dovranno discostare in modo significativo se non saranno previsti movimenti compensativi idonei a ridurre altre voci di costo, da sostenere sempre nel rispetto delle norme per gli approvvigionamenti previste per la pubblica amministrazione.

Si invita, infine, la società a sospendere la concessione di contributi ed erogazioni liberali per l'anno 2020, nonostante sia stato previsto per l'esercizio il sostenimento di euro 2.000,00, fatta eccezione per la somma già sostenuta, in considerazione della contrazione dei ricavi connessa al delicato momento macroeconomico.

Alla luce delle richiamate considerazioni, si individua quale obiettivo specifico per il 2020 e per il triennio 2020-2022 (che sarà oggetto di apposita revisione qualora si renda opportuno) il mantenimento di costi di funzionamento al livello indicato nel budget 2020 presentato in assemblea, fatta eccezione per i contributi e le erogazioni liberali che dovranno essere sospesi e per gli oneri di manutenzione dei silos, per cui sono state svolte considerazioni specifiche.

Si invita inoltre la società a fornire specifica informativa nei documenti che compongono il bilancio di esercizio delle azioni intraprese per conseguire gli obiettivi assegnati dall'Ente e il grado di raggiungimento degli stessi, nonché in merito agli scostamenti registrati tra il budget ed il consuntivo con una spiegazione delle variazioni più significative.



2.2 Port Security Piombino srlu

La società Port Security Piombino srlu opera esclusivamente per conto del socio unico con la modalità dell'*in house providing*, svolgendo attività di *security* portuale nell'ambito del porto di Piombino.

La società svolge la suddetta attività, soggetta alla specifica normativa della pubblica sicurezza, mediante l'impiego di 43 dipendenti (41 dipendenti in forza al 30/06/2020) ed è amministrata oggi da un Amministratore Unico, il quale è succeduto al precedente consiglio di amministrazione (formato esclusivamente da dipendenti dell'amministrazione socia), in recepimento delle modifiche apportate dal Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica.

Il servizio prestato è regolato da un contratto stipulato nel 2010 in fase di costituzione della società e successivamente aggiornato nel 2015, con scadenza 31 dicembre 2022, e prevede una tariffa oraria di euro **20,70**, determinata a seguito di un'analisi specifica dei costi del fabbisogno di personale, della manutenzione ordinaria degli impianti di proprietà del socio e utilizzati dalla società e degli investimenti in attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività (concordati con il Socio e sostenuti direttamente dalla Società). La tariffa è risultata inferiore al costo orario precedentemente sostenuto dall'Amministrazione per l'esternalizzazione del servizio.

Occorre dare atto che gli obiettivi assegnati dall'Amministrazione alla società per il 2019 sono stati raggiunti: in particolare, la società ha predisposto un piano programmatico di fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021 ed ha esercitato il diritto di recesso dal contratto di locazione in essere ottenendo un risparmio pari al canone di locazione corrisposto e agli altri costi connessi all'utilizzo dei suddetti locali, mantenendo gli altri costi in linea con i due esercizi precedenti.

Al fine di fissare gli obiettivi sul contenimento delle spese di funzionamento per il 2020 occorre partire dal bilancio di previsione analitico approvato dall'assemblea dei soci tenutasi in data 5 dicembre 2019. I valori in esso contenuti sono frutto, per la maggior parte, dell'applicazione di un metodo storico, il quale risulta giustificato dalla continuità delle principali voci di costo allocate nel conto economico della società. In altri casi, ove sussiste un vincolo contrattuale, è stato possibile effettuare un calcolo puntuale dei valori.

Dal punto di vista dei ricavi, nonostante l'attività non abbia subito interruzioni a causa dell'emergenza sanitaria connessa al Covid-19, vi è stata una contrazione delle ore lavorate connessa al calo generalizzato dei traffici e pertanto una riduzione dei ricavi attesi. La natura dell'attività, con forte connotazione stagionale essendo concentrata nel periodo estivo, impone tuttavia di attendere lo sviluppo degli eventi dei mesi estivi per poter valutare l'impatto sul bilancio.

La struttura dei costi della società, ad ogni modo, da sempre orientata a massimizzare la redditività, è connotata da un certo grado di rigidità, dovuta principalmente agli oneri per il personale dipendente in senso lato, allocati nel conto economico sia in B6 – costi per materie prime (con riferimento agli indumenti di lavoro), che in B7 – costi per servizi (per consulenza del lavoro, medicina del lavoro, formazione e addestramento) che, ovviamente, in B9 – costi per il personale in senso stretto. Si tratta, infatti, di un'attività ad intenso impiego di manodopera specializzata, con un'incidenza dei costi per il personale iscritti in B9 pari a circa l'85% dei ricavi realizzati.

Nell'incertezza connessa a come si svilupperà l'attività nei mesi estivi, risulta pertanto opportuno sospendere l'assunzione di due nuove unità lavorative finalizzata al reintegro dei pensionamenti e delle dimissioni recentemente avvenuti, portando avanti tuttavia, se ritenuto opportuno, le procedure di selezione, ferma



restando in ogni caso la assoluta impossibilità di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipo in presenza di risultati di esercizio e/o infrannuali negativi, oppure nel caso in cui siano affidati nuovi servizi da parte del socio.

Si dà atto, infine, che con riferimento alle altre voci di costo indicate nel bilancio di previsione, i valori sono in linea con quelli del conto economico degli esercizi 2018 e 2019, e non se ne dovranno discostare in modo significativo se non saranno previsti movimenti compensativi idonei a ridurre altre voci di costo, da sostenere sempre nel rispetto delle norme per gli approvvigionamenti previste per la pubblica amministrazione.

Alla luce delle richiamate considerazioni, si individua quale obiettivo specifico per il 2020 e per il triennio 2020-2022 (che sarà oggetto di apposita revisione qualora si renda opportuno) il mantenimento dei costi di funzionamento al livello indicato nel budget 2020 presentato in assemblea, nonché il rinvio delle due assunzioni previste nel piano programmatico del fabbisogno di personale in considerazione delle attuali incertezze sull'andamento dell'esercizio.

Si invita inoltre la società a fornire specifica informativa nei documenti che compongono il bilancio di esercizio delle azioni intraprese per conseguire gli obiettivi assegnati dall'Ente e il grado di raggiungimento degli stessi, nonché in merito agli scostamenti registrati tra il budget ed il consuntivo con una spiegazione delle variazioni più significative.